

" Intimo silenzio "

Si è conclusa la lettura portfolio Mediterraneo 2011 organizzata dall'ACAF all'interno del MedPhotoFest 2011 , una giuria di professionisti con la presenza del grande Maestro Franco Fontana e con

Pippo Pappalardo, Catania - Critico fotografico e Docente DAC/FIAF, Presidente

Rosetta Messori, Roma - Fotografa

Alfio Garozzo Fotografo

Enzo Gabriele Leanza, Catania - Docente DAC/FIAF

Gaetano Gianzi, Corigliano Calabro - Direttore Artistico del CORIGLIANO FESTIVAL

Roberto Strano, Caltagirone - Fotografo

ha decretato la vittoria del portfolio della nostra Licia Castoro, che ha presentato un progetto dal titolo "Intimo Silenzio".

Abbiamo chiesto alla giovane autrice di raccontarci qualcosa a proposito di questo progetto, ed ecco cosa Licia scrive:

La lettura di un lavoro fotografico è un'esperienza che arricchisce profondamente chi spende le proprie energie in un progetto. Questo lavoro, nato dalla collaborazione tra me e Stefania Anzelmo, si sta scontrando con gli occhi attenti, critici e perplessi di figure diverse. Ogni parola, elogio o critica che sia, non fa che arricchire il lavoro. Da qui nasce la voglia di far girare quanto più possibile questo progetto e, quindi, la partecipazione ad un evento così importante in questa parte della Sicilia, dove sono davvero poche le occasioni di un confronto così aperto.

La vittoria è poi stata qualcosa di inaspettato, ma le parole di Rosetta Messori, Franco Fontana, Gaetano Gianzi e tutti i giurati intervenuti sono tutto quello che serve ad arricchire un fotografo.

Il progetto fotografico presentato si pone come obiettivo quello di indagare le paure e i pensieri intimi di una donna che si affaccia verso l'età matura. Una donna ancora viva eppure spenta, sciupata, autocastrata; immersa nel buio di una solitudine da cui la sua immagine appare quasi sempre dietro un qualcosa, come a non volersi mostrare del tutto, a non volersi denudare del proprio essere. È in questa staticità che si perde e scompare tra gli ambienti che vive. Il silenzio è ciò che fuoriesce da questa situazione, come a schiacciare ancor di più l'anima debole e già stanca di chi forse non ha ancora trovato il suo posto nel mondo.

Così, la scenografia ideata, un cantiere aperto, non fa altro che riportare e descrivere questo senso di abbandono, di non definito, di costruzione in corso ma di decadenza allo stesso tempo.

Tutto ciò fa sì che la donna si disperda tra due realtà complementari ed opposte, una condizione interna ed una esterna a lei. Ed è sull'uscio di una porta, attaccata quasi come un collage, che appare tra l'incomprensione e la consapevolezza di non voler capire.

Licia Castoro

A proposito di portfolio vi propongo di leggere sul nostro FORUM una discussione sicuramente interessante.

Complimenti ancora a Licia e buona lettura....

p.s. ricordo ai partecipanti alla lettura che chi vuole pubblicare il portfolio per intero sul sito nell'apposita sezione "portfoli" può inviarlo a staff@acaf.it